

FEDERALBERGHI

«Crac del turismo in tre mesi persi 2400 posti»

Turismo, è allarme occupazione. Il dato è nazionale, ma si riflette anche sulla Campania: nel mese di febbraio l'industria dell'accoglienza si ritrova con il personale ridotto del 6% - circa 2400 unità su un totale regionale di 40mila addetti - e per la prima volta in questa cifra si conta una quota (il 5%) di dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Mentre la previsione di presenze per Pasqua si attesta sul 50-605 di camere occupate, a fronte di una media del periodo che arriva a toccare il 90. Con questi numeri si apre stamattina il tavolo di confronto a Castel dell'Ovo nell'ambito della convention nazionale di Federalberghi, alla presenza di due rappresentanti del governo, i sottosegretari al Turismo Michela Vittoria Brambilla e allo Sviluppo economico Adolfo Urso.

Federalberghi: «Licenziati 2400 addetti»

Flop turismo, appello al governo: vogliamo la Cig. Il presidente Bocca: la nave del G8 per il rilancio in Campania

Aperta la convention nazionale delle strutture ricettive I sottosegretari Brambilla e Urso all'incontro di Castel dell'Ovo

PAOLA PEREZ

L'ALLARME sui livelli occupazionali nel settore turismo è già una realtà. Il dato è nazionale ma si riflette sulla Campania in modo speculare: nel mese di febbraio l'industria dell'accoglienza si ritrova con il personale ridotto del 6 per cento - circa 2400 unità su un totale regionale di 40mila addetti - e, fatto ancora più grave, per la prima volta in questa cifra si conta una quota (il 5 per cento) di dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Mentre la previsione di presenze per Pasqua si attesta sul 50-60 per cento di camere occupate, a fronte di una media del periodo che arriva a toccare il 90.

Con questi numeri si apre stamattina il tavolo di confronto

to a Castel dell'Ovo nell'ambito della convention nazionale di Federalberghi. Approfittando della presenza in sala di due rappresentanti del governo, i sottosegretari al turismo Michela Vittoria Brambilla e allo sviluppo economico Adolfo Urso, il presidente della categoria Bernabò Bocca formulerà le sue richieste di sostegno. In primis la cassa integrazione, paracadute sociale non previsto per chi lavora nelle strutture ricettive; e poi, puntando lo sguardo sulla difficile situazione della Campania, un appello al premier Berlusconi perché realizzi il progetto di trasportare in nave dalla Sardegna a Napoli i «grandi» del G8.

«Tutto il mondo ha visto la città coperta d'immondizia - spiega Bocca - tutto il mondo deve vederla pulita com'è adesso,

una perla che torna a splendere più luminosa di prima. Per recuperare terreno dopo una pubblicità tanto negativa non bastano gli spot né le campagne promozionali. Bisogna tentare il grande passo, trascinare qui i giornalisti di ogni angolo del pianeta perché possano controllare di persona come stanno le cose. Soltanto il G8 può dare un'opportunità simile». Il trend, nei primi mesi dell'anno, è stato negativo. Non tanto per numero di presenze, precisa il presidente di Federalberghi, quanto per la somma complessivamente spesa dai vacanzieri: «I titolari degli hotel, pur di riempire le camere, offrono soggiorni a prezzi stracciati. E per fare quadrare il bilancio non c'è altra strada che tagliare il costo del lavoro, soprattutto nelle aziende




de a conduzione familiare».

Con i sottosegretari Brambilla e Urso, a Castel dell'Ovo, discuteranno anche il presidente del Cnel Antonio Marzano, gli assessori al turismo Claudio Velardi (Regione), Giovanna Martano (Provincia) e Valeria Valente (Comune), il presidente di Federalberghi Campania Costanzo Iaccarino, quello di Federalberghi Napoli Pasquale Gentile, il presidente regionale dell'Ascom Maurizio Maddaloni. «Da questo incontro ci aspettiamo risposte - dichiara Iaccarino - governo e enti locali devono aiutarci a mettere un freno all'emorragia occupazionale». Le previsioni per Pasqua? «L'ultimo dato disponibile parla di un 50-60% di camere occupate. L'obiettivo è raggiungere lo standard del periodo, che si aggira tra l'80 e il 90 per cento. Speriamo nel last minute».


LE CIFRE

□ IL TREND


- 
- ▶ Pernottamenti - 7,2 %
 - ▶ Visitatori stranieri - 5,8 %
 - ▶ Visitatori italiani - 0,9 %
 - ▶ Città d'arte - 6,9 %
 - ▶ Località balneari - 3,9 %
 - ▶ Località termali - 9,9 %



□ I TAGLI

- 
- ▶ Gennaio 2009 - 4,5 % posti di lavoro
 - ▶ Febbraio 2009 - 6 % posti di lavoro
(5 % a tempo indeterminato,
10% part time, 85 % stagionali)

□ LE PREVISIONI

- 
- ▶ A Pasqua 50-60 % di camere occupate
 - ▶ La media del periodo raggiunge l'80-90 %

(fonte Federalberghi)

ADARTE